



CONSIGLIO NAZIONALE STUDENTI UNIVERSITARI

Prot. n.159

Roma, 3 maggio 2005

*Alla
Direzione Generale per l'Università
Ufficio III
SEDE*

Rif. nota del 21.03.2005- prot. 417

OGGETTO: FF.O. – Interventi per l'anno 2005

Si trasmette l'unito motivato parere in ordine ai criteri di massima contenuti nella bozza di provvedimento di pari oggetto a margine indicato, espresso da questo Consesso nella seduta del 3 c.m.

*IL PRESIDENTE
Salvatore Muratore*

Roma, 03/05/05

Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

presa visione del documento di cui al protocollo 417 del 21/03/2005 recante disposizioni in merito a FFO-Interventi per l'anno 2005,

considerato opportuno ribadire l'esigenza di un maggior finanziamento del sistema universitario a prescindere dai criteri di attribuzione del finanziamento stesso,

considerato altresì come tale auspicato incremento costituisca condizione imprescindibile per l'efficiente attuazione del meccanismo di ripartizione previsto nella suddetta relazione,

esprime le seguenti valutazioni:

1. per quanto riguarda le quote ritenute consolidabili, appare necessario un supplemento di informazione riguardo l'utilizzo delle risorse assegnate nell'anno precedente per quanto concerne i punti 3 e 7;
2. si osserva che i potenziali effetti positivi derivanti dall'applicazione sperimentale dei nuovi criteri di allocazione del F.F.O. potrebbero essere frustrati dalla quota (denominata di "accelerazione del riequilibrio") cui viene destinata la metà delle risorse aggiuntive;
3. si propone l'introduzione di un ulteriore criterio per l'assegnazione del F.F.O., che premi le sedi universitarie finalizzanti risorse proprie all'implementazione delle misure di Diritto allo Studio universitario. Tale forma di incentivo dovranno comunque configurarsi come aggiuntive rispetto alle risorse a tal fine finalizzate dalle Regioni, che devono costituire comunque la principale fonte di finanziamento;
4. si ribadisce la necessità di introdurre meccanismi di finanziamento atti a ridurre la forbice attualmente esistente fra i diversi atenei, spesso determinata dalle differenti realtà socio-economiche; si evidenzia che il positivo proposito di collegare le forme di finanziamento all'incentivazione della Qualità (sia essa delle attività di Didattica che di Ricerca) necessita una profonda rivisitazione delle forme e degli strumenti di valutazione della qualità stessa.